



Comune di Foggia

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del Registro del 29/03/2019

Oggetto : : Imposta Unica Comunale (IUC) 2019: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU e TASI, del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e delle Tariffe TARI 2019.

L'anno **2019**, il giorno **29** del mese di **Marzo** alle ore **10.00** in Foggia nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Consigliere **DE PELLEGRINO dott. Alfonso** con l'intervento dei Signori Consiglieri:

ANNECCHINO geom. Antonio	Consigliere	SI
BUONAROTA dott. Luigi	Consigliere	SI
CASSITTI sig. Saverio	Consigliere	NO
CATANEO dott. Pasquale	Consigliere	SI
CITRO p.i. Paolo	Consigliere	SI
CLEMENTE dott. Sergio	Consigliere	NO
CUSMAI sig. Rosario	Consigliere	NO
de MARTINO dott. Matteo	Consigliere	SI
DE MARTINO dott. Salvatore	Consigliere	SI
DE PELLEGRINO dott. Alfonso	Consigliere	SI
DI PASQUA sig. Consalvo	Consigliere	SI
IORE sig. Alfonso	Consigliere	AG
FUSCO sig. Luigi	Consigliere	SI
IACCARINO sig. Leonardo	Consigliere	SI
LANDELLA dott. Franco	SINDACO	NO
LA TORRE dott. Francesco Paolo	Consigliere	SI
LONGO dott. Bruno	Consigliere	SI
MAINIERO dott. Giuseppe	Consigliere	SI
MARASCO arch. Augusto	Consigliere	SI
MARI avv. Ilaria	Consigliere	SI
MIRANDA avv. Luigi	Presidente	AG
PERDONO' sig. Giovanni	Consigliere	SI
PERTOSA avv. Giuseppe	Consigliere	SI
RIGNANESE dott. Pasquale	Consigliere	SI
RIZZI dott. Vincenzo	Consigliere	SI
RUSSO sig. Nicola	Consigliere	SI
RUSSO dott. Pasquale	Consigliere	NO
SCIAGURA dott. Marcello	Consigliere	SI
SPLENDIDO avv. Joseph	Consigliere	SI
URSITTI sig. Raimondo	Consigliere	SI



Comune di Foggia

VENTURA sig. Lucio	Consigliere	SI
VIGIANO avv. Antonio	Consigliere	AG
VIGIANO dott. LUIGI	Consigliere	SI
AMORESE dott. Claudio	Assessore	NO
BOVE avv. Antonio	Assessore	NO
CANGELLI avv. Sergio	Assessore	NO
D'EMILIO dott. Francesco Rocco	Assessore	SI
GIULIANI sig.ra Anna Paola	Assessore	SI
LIOIA avv. M. Claudia	Assessore	SI
MORESE dott. Francesco	Assessore	SI
ROBERTO ins. Erminia	Vice-Sindaco	SI
TUCCI avv. Annarita	Assessore	SI
MANCAZZO dott. ANGELO	Revisore	NO
CHIARITTI dott. MASSIMO	Revisore	NO
VENNERI dott. GIUSEPPE	Revisore	NO

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE GUADAGNO dott. Maurizio.**

: Imposta Unica Comunale (IUC) 2019: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU e TASI, del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e delle Tariffe TARI 2019.

Il testo degli interventi, non riportati integralmente nella presente deliberazione, sono materialmente pubblicati in forma audio-video sul sito istituzionale: www.comune.foggia.it.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti **(25)** è sufficiente a garantire la legalità della seduta di prima convocazione, dichiara aperti i lavori e pone in trattazione l'accapo iscritto all'ordine del giorno ad oggetto: *"Imposta Unica Comunale (IUC) 2019: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU e TASI, del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e delle Tariffe TARI 2019"*.

Il Presidente dà la parola all'assessore Tucci che relaziona sull'argomento (omissis)

Entra il Sindaco ed il numero dei presenti **sale a 26**.

Chiede la parola il Consigliere Mainiero facendo rilevare come le aliquote Imu e Tasi siano al massimo e come non corrisponda al vero che il piano di riequilibrio impedisca di poter abbassare le tariffe. Ripercorre le vicende della sede Amiu di C.so del Mezzogiorno persa per poche migliaia di euro e disattendendo le indicazioni del Consiglio comunale e il cui affitto adesso costa oltre 25 mila euro l'anno all'Amministrazione. Ricorda la vicenda che ha portato, dopo il fallimento dell'Amica, alla costituzione della nuova società Amiu insieme al mancato inserimento tra i cespiti del biostabilizzatore e dei mancati utili da esso derivanti a favore del Comune di Foggia. (omissis).

Assume la presidenza dell'assemblea il Consigliere Di Pasqua.

Chiede la parola il Consigliere De Pellegrino il quale evidenzia che di fatto la Tari è aumentata per il terzo anno consecutivo e che per celare l'aumento si fa ricorso all'utile dell'Azienda Amiu stornando quelle somme da un utilizzo diverso in favore dei cittadini. Pone rilievi critici in merito alla legittima applicazione del combinato disposto di cui agli artt. 32 e 38 del regolamento di contabilità. Commenta positivamente la maggiorazione oraria della prestazione lavorativa dei dipendenti e le nuove assunzioni previste. Evidenzia criticità sulla raccolta differenziata operata in città e ricorda all'aula che lo scorso anno il Consiglio aveva votato una mozione affinché l'Amministrazione sottoscrivesse il contratto definitivo con l'azienda A.M.I.U., fatto questo a tutt'oggi non verificatosi. Anticipa il proprio voto contrario (omissis).

Chiede la parola il Consigliere Cataneo il quale ribadisce l'inottemperanza ad un indirizzo politico votato dal Consiglio comunale relativo alla necessità di sottoscrivere il contratto definitivo con l'Azienda A.M.I.U. Ritiene sia indispensabile incrementare la raccolta differenziata anche in relazione ai vantaggi economici che ne deriverebbero. A riguardo fa rilevare che la stessa azienda A.M.I.U. su Bari e Foggia opera due prestazioni di raccolta differenziata ben diverse e che tale circostanza pone perplessità in considerazione dell'identico livello gestionale dell'azienda (omissis)

Entra il Consigliere Cusmai ed il numero dei presenti **sale a 27**.

I Consiglieri Cataneo, Rizzi e Sciangura chiedono al Presidente la **verifica del numero legale**.

Il Presidente invita il Segretario generale a procedere alla conta.

Terminato l'appello risultano **presenti n. 21** Consiglieri i Sigg.ri: Cassitti, Citro, Cusmai, De Martino Matteo, De Martino Salvatore, De Pellegrino, Di Pasqua, Fusco, Landella, La Torre, Longo, Mainiero, Marasco, Mari, Perdonò, Rignanese, Rizzi, Sciangura, Splendido, Ventura e Vigiano Luigi.

Entrano i Consiglieri Anecchino e Ursitti ed il numero dei presenti **sale a 23**.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Sciangura il quale espone alcune perplessità circa l'obiettivo del 40% di raccolta differenziata preventivata per l'anno in corso. Inoltre relativamente al 24,94% di differenziata operata nell'anno 2018 sostiene che tale dato non sia veritiero in quanto nella percentuale è stata inserita impropriamente ed artatamente una percentuale del 4,94% afferente gli inerti da demolizione a differenza dei dati relativi alla città di Bari ove tali inerti compaiono per una percentuale dello 0.6%. Ritiene che al Consiglio comunale siano stati forniti sempre dati non veritieri e che i Consiglieri abbiano espresso il proprio voto senza poter comprendere cosa si andasse ad approvare. Sostiene che la raccolta differenziata reale si attesta sul 16% e che esiste responsabilità dell'Amministrazione per mancato controllo. Propone un nuovo progetto di raccolta differenziata che coinvolge tre zone diverse della città e sostiene che un incremento della raccolta differenziata produrrebbe maggiori introiti. Anticipa il proprio voto contrario (omissis).

Entrano i Consiglieri Iaccarino e Pertosa ed il numero dei presenti **sale a 25**.

Chiede la parola il Consigliere Rizzi il quale rimarca l'assenza di un contratto definitivo con l'azienda A.M.I.U. Espone criticità circa l'acquisto inutile di una discarica da parte del Comune che ha determinato un costo di disinquinamento a carico dei cittadini foggiani. Critica l'operato dell'azienda A.M.I.U. relativo al servizio prestato evidenziando prestazioni non corrisposte previste contrattualmente. Lamenta la presenza di discariche abusive e sollecita notizie in merito alla omessa sottoscrizione del contratto definitivo con l'azienda A.M.I.U.(omissis)

Chiede ed ottiene la parola l'assessore Tucci che risponde ad alcuni rilievi emersi nel corso del dibattito (omissis)

Escono i Consiglieri Marasco, Cusmai e Pertosa ed il numero dei presenti **scende a 22**.

Atteso che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione l'accapo. Ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. che, con decorrenza 1 gennaio 2014, ha istituito, su tutto il territorio nazionale, l'Imposta Unica Comunale "IUC", così strutturata:

- IMU (*imposta municipale propria*) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali -
- TASI (*tributo servizi indivisibili*) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali -
- TARI (*tassa sui rifiuti*) - componente servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore -;

Considerato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 196 del 08 settembre 2014 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Regolamento IUC del Comune di Foggia, pubblicato sul portale del federalismo in data 10 settembre 2014;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Considerato che il termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio annuale di previsione per gli enti locali, di cui all'art. 151, del D. Lgs. 267/2000, per l'esercizio 2019/2021, già differito al 28.2.2019 dall'articolo unico, comma 1, del D.M. 7.12.2018, è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 dal D.M. 25 gennaio 2019;

Visto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie, relative alle entrate tributarie degli enti locali, devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto della necessità per l'Amministrazione comunale di mantenere inalterata la pressione fiscale dell'IMU e della TASI, in considerazione del gettito ordinario conseguito nel corso della precedente annualità d'imposta;

Considerato che ai fini TARI, il comma 654, dell'art. 1, della legge 147/2013, impone la copertura integrale dei costi del servizio con i proventi del tributo;

Visto che, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del richiamato Regolamento comunale IUC, nella commisurazione della tariffa della Tassa sui rifiuti (TARI) il Comune di Foggia, ai sensi dell'art.1, comma 651, della legge 27 dicembre 2013, n.147, tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Considerato che ai sensi dell'art.1, comma 653, della Legge 27.12.2013, n. 147 e s.m.i., nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Presa visione dei dati disponibili sul sito <http://www.opencivitas.it> relativi ai fabbisogni standard per i rifiuti, aggiornati al 31.12.2015, in cui in cui è indicata la spesa storica (25.282.118) ed il fabbisogno standard (25.620.881) che dovrebbe tener conto delle caratteristiche territoriali, degli aspetti socio-demografici e dei servizi resi;

Tenuto conto delle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della legge 147/2013" pubblicate dal Dipartimento delle Finanze, aggiornate nel mese di febbraio c.a., nelle quali è chiarito che: "

- i fabbisogni standard del servizio rifiuti possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere al comune di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653;
- le voci di costo considerate ai fini del calcolo dei fabbisogni standard sono solo alcune di quelle considerate nel piano finanziario (a titolo esemplificativo, i fabbisogni standard dovrebbero essere al netto dei costi amministrativi (CARC) dell'accantonamento al fondo rischio su crediti, degli oneri relativi alle agevolazioni tributarie e del costo d'uso del capitale);

- che il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 in commento deve essere quindi letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente;
- che il carattere non pienamente vincolante dei fabbisogni standard è confermato dal fatto che gli enti che hanno già deliberato le tariffe non hanno l’obbligo di rivedere tali atti.

Rilevato pertanto che ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n.158/99, il Piano Economico Finanziario rappresenta in ogni caso l’indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe della TARI e per il loro adeguamento annuo;

Visto l’art. 38, comma 5, del vigente Regolamento IUC del Comune di Foggia che recita testualmente: “La tariffa è determinata sulla base del Piano Economico Finanziario, redatto dall’affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed approvato dal Consiglio Comunale, con specifica deliberazione da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità”;

Precisato che il soggetto competente per la redazione del piano economico finanziario è AMIU Puglia S.p.a, nella qualità di affidataria del servizio di igiene urbana del Comune di Foggia;

Visto che AMIU Puglia S.p.a., giusta PEC del 15 marzo 2019, ha trasmesso al Comune di Foggia il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2019 che, allegato alla presente deliberazione (**Allegato C**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2019, redatto secondo i criteri e le voci di costo di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e le indicazioni interpretative fornite dalla Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’8 febbraio 2013 avente ad oggetto “Linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l’elaborazione delle tariffe” è composto da una relazione e da uno schema dei costi dell’importo complessivo pari a **euro 30.216.489,39** (IVA inclusa), al netto del contributo erogato dal MIUR a copertura del servizio presso le scuole pubbliche;

Rilevato, in particolare, che il suddetto importo complessivo di **euro 30.216.489,39**, al netto del contributo erogato dal MIUR (euro 109.698,09) a copertura del servizio presso le scuole pubbliche, comprende:

- corrispettivo per il Contratto di Servizio dell’AMIU Puglia S.p.a.: **euro 22.052.048,09** (IVA inclusa);
- costi di gestione mezzi rafforzamento servizio RD zona Gialla/Blu mese di luglio: **euro 268.669,91** (IVA inclusa)
- prima rata relativa ai maggiori costi di smaltimento anno 2018: **euro 342.879,65**;
- costi per il recupero tributo Regionale da versarsi alla Regione Puglia: **euro 432.169,43**;
- costi di smaltimento del rifiuto biostabilizzato – CER 190501 -: **euro 2.616.918,18**;
- costi di smaltimento della frazione secca – CER 191212 - : **euro 2.267.375,12**;
- costi (CARC) per l’accertamento, riscossione e contenzioso: **euro 2.346.127,10** (IVA inclusa);

Presa visione dell'allegata tabella delle tariffe del tributo TARI 2019 (**Allegato D**) per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Economico Finanziario e della banca dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n.147;

Precisato, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento istitutivo dell'Imposta Unica Comunale (IUC):

- che ai fini della ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche si è tenuto conto della seguente incidenza percentuale: utenze domestiche 58%; utenze non domestiche 42%;
- che per le utenze domestiche; premessa l'invariabilità dei coefficienti Ka di cui alla tabella 1/a dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/99, sono stati considerati i coefficienti Kb massimi per i nuclei familiari composti da 1, 2, 3 e 4 componenti ed i coefficienti Kb minimi per i nuclei familiari composti da 5 e 6 + componenti, così come indicati nella tabella 2 dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/99;
- che per le utenze non domestiche sono stati considerati i coefficienti Kc e Kd entro i limiti consentiti dalle tabelle 3/a e 4/a dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, con applicazione dei valori minimi per quelle categorie di utenze che, anche considerando i coefficienti di cui sopra nel loro valore medio, subirebbero un eccessivo aggravio della pressione fiscale con inevitabili ripercussioni sul tessuto economico e sociale cittadino;

Dato atto che la copertura dell'esenzione prevista dall'art. 25, ultimo comma, del regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

Verificato che le tariffe del tributo per il corrente anno, elaborate sulla base del costo complessivo del servizio, risultano superiori a quelle deliberate per l'anno 2018, approvate con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 31 marzo 2018, ridotte a seguito di uno stanziamento complessivo di euro 1.595.729,20;

Visto che l'art. 32 del vigente Regolamento IUC prevede: "Ai sensi dell'art. 1, comma 660, della legge 27.12.2013, n. 147, il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'art. 52, del D.Lgs. n. 446/97, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune";

Preso visione dell'allegato bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 di AMIU PUGLIA S.p.a. (**Allegato F**) che ha evidenziato, al netto del 5% della riserva legale (168.920), un risultato d'esercizio pari a euro 3.209.477,00, con proposta di destinazione degli utili a dividendo;

Considerato che il Comune di Foggia, stante la partecipazione in AMIU PUGLIA S.p.a. nella misura del 21,87%, giusta atto rep. n. 31356 del 16.5.2014 del notaio Francesco Rinaldi, beneficerà pertanto di un dividendo pari ad euro 701.912,62;

Visto inoltre che AMIU Puglia S.p.a., con nota prot. n.4686/V del 15.2.2019 (**Allegato G**), ha comunicato l'importo della quota di cofinanziamento dell'impianto di biostabilizzazione di Passo Breccioso, di spettanza del Comune, maturata a seguito delle attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani conferiti presso l'impianto di Foggia: euro 444.654,59;

Tenuto conto che al fine di mantenere inalterata la pressione fiscale della TARI 2019, in considerazione della superficie imponibile e della banca dati delle utenze, è possibile, in via del tutto eccezionale e quindi limitata al solo anno d'imposta 2019, prevedere ai sensi del richiamato art. 32 del Regolamento IUC dell'Ente una riduzione delle tariffe TARI 2019 per uno stanziamento complessivo di euro 1.146.567,20 (701.912,62 + 444.654,59), a detrarre dal costo complessivo del servizio, da distribuirsi sulla quota fissa e variabile della tariffa di tutte le categorie di utenza;

Precisato che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del vigente Regolamento IUC del Comune di Foggia, la copertura finanziaria della riduzione tariffaria è assicurata attraverso il ricorso alle risorse di bilancio sopra richiamate;

Presa visione dell'allegata tabella delle tariffe del tributo TARI 2019 ridotte (**Allegato E**), determinate sulla base del costo complessivo del servizio indicato nel Piano Economico Finanziario al netto dello stanziamento di euro 1.146.567,20;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 165 del 16.7.2013 ad oggetto: Modifiche ed integrazioni della deliberazione consiliare n. 4 del 19/2/2013, relativa alla "Approvazione Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e domanda di accesso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'ente", in virtù delle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 15, del D.L. n. 35/2013;

Dato atto che con le sopra citate deliberazioni consiliari l'amministrazione ha assunto l'obbligo, al fine di assicurare il graduale riequilibrio della parte corrente di bilancio, di deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita (c. 8, lett. g art. 243 bis del T.U.E.L.);

Preso atto che la sezione regionale di controllo della Puglia della Corte dei Conti ha approvato il piano di riequilibrio finanziario del Comune di Foggia, completando così l'iter tecnico della procedura di adesione al "Decreto Salva Enti";

Analizzato che negli ultimi anni si sono susseguite manovre finanziarie legate alle leggi di stabilità di riferimento, che hanno prodotto sempre maggiori tagli sui trasferimenti "erariali" e, quindi, sempre minori risorse sui bilanci comunali, anche a valere sul fondo di solidarietà comunale (FSC);

Considerato che il Comune di Foggia deve assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, la copertura dei costi dei servizi indivisibili e dei costi complessivi di gestione del servizio dei rifiuti, garantendo, anche per il 2019, il mantenimento dello stesso livello di servizi erogati;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile, pronunciato dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere dall'organo di revisione economico-finanziaria, in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

Acquisito altresì, il parere di congruità sul Piano Economico Finanziario di AMIU Puglia S.p.a. dal Responsabile del Servizio Igiene e Ambiente ed Impiantistica rifiuti dell'Ente;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata trasmessa per le opportune valutazioni alla competente Commissione consiliare;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti favorevoli 16 (Annechino, Cassitti, De Martino Matteo, De Martino Salvatore, Di Pasqua, Fusco, Iaccarino, Landella, La Torre, Longo, Mari, Perdonò, Rignanese, Splendido, Ursitti e Ventura) **contrari 4** (De Pellegrino, Rizzi, Sciagura e Mainiero) espressi per alzata di mano dai 20 Consiglieri votanti su 22 presenti, **astenuti 2** (Citro e Vigiano Luigi), giusta proclamazione del Presidente;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, che è qui da intendersi integralmente trascritto e riportato ed in virtù della potestà regolamentare di cui all'art. 52 D.Lgs. 446/1997:

- 1.** di approvare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'IMU, relativa all'anno 2019, come riportato nel prospetto (**Allegato A**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 1.** di approvare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione della TASI, relativa all'anno 2019, come riportato nel prospetto (**Allegato B**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2.** di approvare il Piano Economico Finanziario (**Allegato C**) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, redatto dall'AMIU Puglia S.p.A., nella qualità di affidataria del servizio di igiene urbana del Comune di Foggia, dell'importo complessivo di **euro 30.216.489,39** (IVA inclusa) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3.** di approvare, per l'anno 2019, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, così come determinate nella tabella **TARIFFE TARI 2019 (Allegato D)** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di approvare, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento IUC del Comune di Foggia, in via del tutto eccezionale e limitata all'anno 2019, una riduzione delle tariffe TARI 2019, per uno stanziamento complessivo pari ad **euro 1.146.567,20**, a detrarre dal costo complessivo del servizio, da distribuirsi sulla quota fissa e variabile di tutte le categorie di utenza, a contenimento della pressione tributaria della TARI 2019, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse in premessa indicate, derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente;
5. di stabilire, per effetto di cui al precedente deliberato, che le Tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), sulle quali verrà pertanto calcolato il tributo dovuto per l'anno 2019, sono quelle riportate nella tabella **TARIFFE TARI 2019 Ridotte (Allegato E)** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura percentuale del 4%, *giusta* atto deliberativo della Provincia n. 8 del 11.1.2019;
7. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto dal 1° gennaio 2019;
8. di dare atto, in ogni caso, della volontà dell'Ente di procedere ad una graduale convergenza verso i fabbisogni standard;
9. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio, riguardanti la disciplina dei tributi IMU, TASI e TARI, si rimanda al vigente Regolamento comunale IUC, pubblicato sul portale del federalismo fiscale;
10. di dare atto che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti, devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. Il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;
11. di disporre altresì la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune di Foggia.

%%%%%%%%%

Su proposta del Presidente stante la necessità di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 17 (Anecchino, Cassitti, De Martino Matteo, De Martino Salvatore, Di Pasqua, Fusco, Iaccarino, Landella, La Torre, Longo, Mari, Perdonò, Rignanese, Splendido, Ursitti, Ventura e Vigiano Luigi) **contrari 4** (De Pellegrino, Rizzi, Sciagura e Mainiero) espressi per alzata di mano dai 21 Consiglieri votanti su 22 presenti, **astenuti 1** (Citro), giusta proclamazione del Presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

%%%%%%%%%

Terminata la trattazione dell'unico argomento iscritto all'odierno o.d.g. il Presidente scioglie l'Assise.

Sono le ore 12:00.



Comune di Foggia

Redatto e sottoscritto:

Il Presidente f.to DE PELLEGRINO dott. Alfonso

Il SEGRETARIO GENERALE f.to GUADAGNO dott. Maurizio

Pubblicato all'Albo Pretorio Informatico Comunale dal

La presente deliberazione è diventata esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Per copia conforme all'originale
IL DIRIGENTE
(dott. Nicola Ruffo)